



CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 22/02/2018

OGGETTO: PRESA ATTO DELLO STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA E GEOLOGICA GEOTECNICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI CUI ALL'ARTICOLO 8, COMMA 2, DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO APPROVATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE SARDEGNA N. 67 DEL 10 LUGLIO 2006.

CONVALIDA E RIAPPROVAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 68 DEL 11/12/2017.

Premesso:

che con deliberazione di Giunta Regionale n. 36/7 del 05/09/2006 è stato approvato il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) di cui alla Legge Regionale 25 novembre 2004, n. 8, recante "Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale";

che con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 10 luglio 2006 è stato approvato il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) ai sensi della Legge n. 18 maggio 1989, n. 183, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e del Decreto Legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 1998, n. 267, recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania";

che con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna n. 1 del 20/06/2013 è stato adottato definitivamente il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);

che con Decreto del Presidente della Regione n. 4 del 12/01/2016 è stato approvato lo “Studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nel subbacino n° 3 Coghinas- Mannu-Temo - Progetto di variante generale e revisione del P.A.I. della R.A.S., di cui all’art.37 comma 1 delle vigenti norme di attuazione”;

che con determinazione n. 1497 del 11/05/2017, convenzione del 11/05/2017, l’Amministrazione Comunale ha conferito incarico professionale per la redazione dello “studio di dettaglio per l’adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al piano per l’assetto idrogeologico (PAI)”, per il territorio del Comune di Alghero (studio consegnato in data 30/10/2017 prot. gen. n. 71632);

Di dare atto che con l’approvazione del PAI e del PSFF sono efficaci le disposizioni del Titolo III delle Norme di attuazione del PAI che regolamentano la disciplina degli interventi nelle aree a pericolosità idrogeologica, secondo quanto disposto dagli articoli 4, 8 cc. 8, 9, 10, 11, e dagli articoli 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34.

Considerato che gli atti di pianificazione vanno in adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico e al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali.

Valutato che, come disposto dagli articoli 24, comma 7, e 25, comma 7, delle Norme di Attuazione del PAI, gli studi di cui sopra sono approvati dall’Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS), in qualità di Autorità idraulica competente per territorio;

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Regione Autonoma della Sardegna n. 4 del 10/03/2010, con la quale è stata approvata la circolare 1/2010 contenente gli indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico;

Evidenziato che gli studi in argomento analizzano le possibili alterazioni dei regimi idraulici e della stabilità dei versanti collegate alle previsioni di uso del territorio, con particolare riguardo ai progetti di insediamenti residenziali, produttivi, di servizi e infrastrutture;

Dato atto che lo studio di compatibilità geologico – geotecnico è stato redatto in coerenza con lo “Studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nel subbacino n° 3 Coghinas- Mannu-Temo - Progetto di variante generale e revisione del P.A.I. della R.A.S., di cui all’art.37 comma 1 delle vigenti norme di attuazione”;

Atteso che le prescrizioni urbanistiche ed edilizie contenute negli atti di pianificazione urbanistica anche di livello attuativo e di varianti generali agli strumenti urbanistici comunali devono contenere norme ed interventi per adeguarsi alle disposizioni delineate nel Titolo II delle Norme di Attuazione del PAI, nonché dettano prescrizioni in ordine alla sicurezza idrogeologica delle attività e degli insediamenti programmati applicando, specificando ed adattando le disposizioni del PAI secondo le situazioni di pericolo esistenti nel rispettivo Territorio;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 4, c. 8, delle Norme di Attuazione del PAI, i Comuni sono tenuti ad inserire nei certificati di destinazione urbanistica riguardanti i terreni ricadenti all’interno delle aree con pericolosità idraulica e di frana l’esistenza delle limitazioni edificatorie prescritte dal PAI per le stesse aree;

Ravvisata la necessità di procedere alla presa d’atto dello Studio di compatibilità idraulica e geologica geotecnica del territorio comunale di cui all’articolo 8, comma 2, delle norme di attuazione del piano stralcio per l’assetto idrogeologico approvato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10 luglio 2006 - per la parte relativa all’area delle bonifiche interessate dal PCVB;

Tenuto conto che il Consiglio comunale ha approvato con deliberazione n.68 del 11.12.2017 quanto sopra descritto mediante un procedimento che appare corretto sotto ogni aspetto;

Tenuto conto, peraltro, che alcuni consiglieri comunali hanno sollevato, mediante un ricorso al Tar Sardegna, alcuni dubbi di legittimità in ordine alla procedura seguita per la presentazione della citata deliberazione all’ordine del giorno del Consiglio comunale, in particolare per quanto attiene all’esatta indicazione dell’argomento all’ordine del giorno, e per quanto attiene al deposito degli atti nei termini regolamentari;

Tenuto conto che tali asseriti vizi, da una ricostruzione effettuata dagli uffici, appaiono infondati in quanto ai consiglieri comunali sono stati garantiti tutti i diritti in ordine alla partecipazione, accesso e trasparenza ma che, al fine di tutelare l'interesse generale alla certezza degli atti, soprattutto trattandosi di interessi riguardanti i cittadini ed il territorio comunale in cui risiedono, si ritiene opportuno convalidare e riapprovare la citata deliberazione garantendo a maggior ragione il rispetto dei diritti dei consiglieri comunali per quanto occorrer possa ed in maniera tuzioristica;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, TUEL e s.m. e i.;

Visto il Testo Unico in materia edilizia D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m. e i.;

Vista la Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45 - Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale, e s.m. e i.;

Vista la Legge Regionale 25 novembre 2004, n. 8 - Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale;

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2015, n. 8 - Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio;

Vista la Legge Regionale 3 luglio 2017, n. 11 *Disposizioni urgenti in materia urbanistica ed edilizia. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 1985, alla legge regionale n. 45 del 1989, alla legge regionale n. 8 del 2015, alla legge regionale n. 28 del 1998, alla legge regionale n. 9 del 2006, alla legge regionale n. 22 del 1984 e alla legge regionale n. 12 del 1994;*

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 36/7 del 05 settembre 2006 - L.R. n. 8 del 25/11/2004, articolo 1, comma 1. Approvazione del Piano Paesaggistico - Primo ambito omogeneo;

Visto il Decreto del Presidente della Regione RAS n. 67 del 10 luglio 2006;

Visto il Decreto del Presidente della Regione RAS n. 4 del 12 gennaio 2016;

Acquisito il necessario parere di regolarità tecnica espresso ai sensi del D.Lgs 267/2000;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto al parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

DELIBERA

- di fare proprie le premesse sopra riportate parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di convalidare e riapprovare, per quanto occorrer possa, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 11/12/2017, pari oggetto, per le motivazioni cui in premessa e quindi:
- di prendere atto degli studi di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica, eseguiti in conformità all'art. 8, c. 2, e agli artt. 24 e 25 delle Norme di Attuazione del PAI e riguardanti il territorio del Comune di Alghero; lo studio è rappresentato dai seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera:

Compatibilità geologica e geotecnica

Elaborati di testo e di Calcolo

- **Allegato A** – Relazione generale

Elaborati Grafici

- **Allegato B_01** – Carta della Pericolosità da Frana – Guardia Grande (scala 1:10.000)
- **Allegato B_02** – Carta della Pericolosità da Frana – Aeroporto (scala 1:10.000)
- **Allegato B_03** – Carta della Pericolosità da Frana – Porto Conte (scala 1:10.000)
- **Allegato B_04** – Carta della Pericolosità da Frana – Alghero Nord (scala

1:10.000)

- **Allegato B_05** – Carta della Pericolosità da Frana – Alghero Sud (scala 1:10.000)

Compatibilità idraulica

Elaborati di testo e di Calcolo

- **Allegato A** – Relazione generale
- **Allegato B** – Report dei calcoli idrologici
- **Allegato C 1** – Report dei calcoli idraulici: simulazioni in moto permanente
- **Allegato C 2** – Report dei calcoli idraulici: simulazioni in moto permanente
- **Allegato C 3** – Report dei calcoli idraulici: simulazioni in moto permanente
- **Allegato D** – Schede monografiche dei manufatti rilevati
- **Allegato E** – Report canali tombati

Elaborati Grafici

- **Tavola 1** – Inquadramento territoriale (scala 1:40.000)
- **Tavola 2** – Inquadramento generale del reticolo idrografico e dei relativi bacini (scala 1:40.000)
- **Tavola 3** – Individuazione dei manufatti di attraversamento rilevati (scala 1:25.000)
- **Tavola 4** – Carta della pericolosità idraulica in esito allo Studio – Quadro di insieme (scala 1:25.000)
- **Tavola 4-a** - Carta della pericolosità idraulica in esito allo Studio – Settore nord-ovest (scala 1:10.000)
- **Tavola 4-b** - Carta della pericolosità idraulica in esito allo Studio – Settore nord (scala 1:10.000)
- **Tavola 4-c** - Carta della pericolosità idraulica in esito allo Studio – Settore nord-est (scala 1:10.000)
- **Tavola 4-d** - Carta della pericolosità idraulica in esito allo Studio – Settore sud-ovest (scala 1:10.000)
- **Tavola 4-e** - Carta della pericolosità idraulica in esito allo Studio – Settore centro (scala 1:10.000)
- **Tavola 4-f** - Carta della pericolosità idraulica in esito allo Studio – Settore sud (scala 1:10.000)
- **Tavola 5** - Carta della pericolosità idraulica in esito allo Studio – Centro

urbano (scala 1:4.000)

- **Tavola 6** - Carta della pericolosità idraulica - Inviluppo tra Studio e pianificazione vigente (scala 1:10.000)

- di dare atto che nelle aree perimetrare dagli studi di compatibilità idraulica e geologica geotecnica sono efficaci, quali norme di salvaguardia, le disposizioni del Titolo III delle Norme di attuazione del PAI che regolamentano la disciplina degli interventi nelle aree a pericolosità idrogeologica, secondo quanto disposto dagli articoli 4, 8 cc. 8, 9, 10, 11, e dagli articoli 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34;
- di demandare al *Dirigente del Settore I – Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico Servizio Urbanistica* l'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento.